

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00438500

ESC - Ente schedatore AI272

ECP - Ente competente S28

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0800438500

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione il trionfo della Fede

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Carlo

LDCC - Complesso di appartenenza Collegio S. Carlo

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 10.927667398

GPDPY - Coordinata Y 44.645254709

GPM - Metodo di georeferenziazione punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007183_0
GPBT - Data	18-1-2017
GPBO - Note	(4353147) -ORTOFOTO Agea 2011- (http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb) -0

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
----------------------	-------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1697
DTSF - A	1701
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	sec. XVIII

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	progettista
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Traeri Antonio detto Cestellino
AUTA - Dati anagrafici	1669 ca./ 1732
AUTH - Sigla per citazione	FSCA0009

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	intagliatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Cuppini Matteo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1699
AUTH - Sigla per citazione	FSCA0061

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	stuccatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Massari Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1699
AUTH - Sigla per citazione	FSCA0062

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Congregazione della B. Vergine e di S. Carlo
CMMD - Data	1697
CMMC - Circostanza	completamento presbiterio

CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	tela/ gessatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1975/ post
RSTE - Ente responsabile	SBAS MO
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'ornamentazione plastica rappresenta il Trionfo della Fede. L'insieme che sovrasta l'altare poggia su una trabeazione a timpano concavo e spezzato; sulle volute della cornice superiore siedono due state femminili allegoriche, l'una affiancata da un agnello e l'altra con lo scettro in mano. Al centro, sorretta da nuvole e da due cherubini, la figura della Fede con la grande aureola raggiata e la croce astile fra le mani. Tutto intorno motivi decorativi architettonici e festoni fra i quali si affacciano cherubini e quattro putti modellati a tutto tondo che reggono una pesante cortina drappeggiata. Questa forma un baldacchino dal coronamento rigido sostenuto da tre putti in volo (Belardinelli 1999 pp. 274-275).
DESI - Codifica Iconclass	11MM31
DESS - Indicazioni sul soggetto	SOGGETTI SACRI: trionfo della Fede.
	La zona dell'altare maggiore fu tra le ultime ad essere acquisita e quindi completata. L'acquisto dell'ultima porzione di antiche case sulle quali si sarebbe dovuti intervenire aveva subito una battuta d'arresto, situazione sbloccata nel 1684 grazie ad un intervento ducale. Il rettore del Collegio, Bartolomeo Fedeli, grazie ad un lascito di Domenica Maria Manzini poté dare avvio al compimento di questa parte della chiesa ma il Piazza, cui probabilmente si deve un primo disegno per la sistemazione della zona presbiteriale (in Benati-Peruzzi 1991 p. 102), nel frattempo era deceduto. Il lavoro fu affidato allora al plastificatore modenese Antonio Traeri, già noto per aver lavorato per i Gesuiti in S. Bartolomeo nel 1694-95 e in Palazzo ducale l'anno seguente. I documenti dell'archivio della Congregazione riportano anche l'anno di inizio dei lavori: nel 1697 il rettore propose di avviare non solo l'ornamento a stucchi dell'altare maggiore, ma anche delle due tribune per gli organi conformemente ai modelli presentati alla Congregazione stessa e letti in occasione della stesura del contratto: ciò significa che la progettazione era già iniziata prima. La struttura principale raffigura il "Trionfo della Fede", anche letta come "Le virtù teologali": le due statue della "Carità" e dell'"Amor Sacro" (per le quali si vedano le schede relative) costituiscono insieme alla Fede

NSC - Notizie storico-critiche

trionfante, in alto, i vertici di un triangolo visivo e concettuale che va letto nel suo insieme. Di recente Sonia Cavicchioli ha proposto una lettura differente dell' "Amor Sacro" come "Vigilanza" in base alla presenza ai suoi piedi di una gru che trattiene un sasso nella zampa, figura testimoniata dal disegno del 1705 e ora perduta (Cavicchioli in Altini 2017 p. 79). Tuttavia l'oggetto che tiene in mano è un cuore fiammeggiante, non una verga con una lanterna come vorrebbe il Ripa (Iconologia ovvero Descrizione di diverse immagini... da Cesare Ripa perugino, in Roma, 1603, pp. 502-503). L'intero apparato circonda la grande tela del Franceschini raffigurante "San Carlo implora dalla Vergine la cessazione della peste", summa delle tre virtù riunite nella figura e nell'opera di S. Carlo. Il contratto fu firmato da Traeri il 6 agosto 1697, la Congregazione nominò suo direttore dei lavori don Stefano Mazzi e il Traeri con lo stesso contratto si impegnò a scegliere gli operai, a non assumere altri incarichi e a terminare il tutto entro la fine del 1698. L'intera struttura deriva dal "theatrum sacrum", dalle sacre rappresentazioni messe a punto negli apparati della Roma barocca e berniniana, poi diffusi in tutta Italia con la generazione di scultori della seconda metà del secolo. La prima notizia circa la paternità della grande macchina d'altare è fornita dal Tiraboschi (p. 400) il quale cita "Contraversi Antonio", soprannominato Castellino, come "valoroso lavorator di scagliola" autore nel San Carlo anche degli stucchi della Cappella dei Convittori. Antonio Traeri, nato da quella stessa famiglia di artigiani e organari nota in tutta Emilia, fu paragonato al bolognese Giuseppe Mazza rispetto al quale, tuttavia, esprime una vitalità più intensa e forse scomposta, ma sicuramente più efficace dal punto di vista emotivo: questa discordanza nella trattazione della materia ha spinto ad una ricerca in altri campi per giustificarne la formazione e, negli studi condotti da Bianca Belardinelli, è emersa in effetti una formazione più prettamente modenese, prima di tutto presso la bottega di famiglia e poi, soprattutto per il disegno, presso Sigismondo Caula, noto come pittore anche in S. Carlo ma conosciuto all'epoca anche come plastificatore e creatore di apparati effimeri (Belardinelli 1999 p. 266; si veda anche Lazarelli 1714). Al Traeri si deve riconoscere un intervento anche progettuale più deciso, mentre al bolognese Marcantonio Franceschini si deve unicamente l'intervento pittorico. Ora sono noti i documenti che chiarificano questo passaggio: la Congregazione chiese al Traeri che venissero da lui presentati un cartone grande per ciascuna parte dell'altare e delle tribune e un modello o disegno delle figure, stabilite nel numero di 22 fra grandi e piccole. Prima di questo ritrovamento documentario il peso del ruolo giocato da Traeri e da Franceschini fu indagato solo su base stilistica e la letteratura non ha sempre assegnato al Castellino la paternità dell'impianto: Eugenio Riccomini, rendendo noto il disegno dell'apparato liturgico, ne assegnò l'ideazione al pittore bolognese Marcantonio Franceschini secondo una prassi che vedeva più spesso nel pittore il disegnatore anche delle rimanenti decorazioni, prassi non confermata in questo caso. Per comprendere la qualità della straordinaria struttura scenica messa in opera nella chiesa di San Carlo Anna Maria Matteucci ricorda l'interessante confronto con il presbiterio %

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Melloni G./ Paolini S.
FTAD - Data	2016
FTAE - Ente proprietario	Fondazione San Carlo di Modena
FTAN - Codice identificativo	FSCMO_A_0006

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Melloni G./ Paolini S.
FTAD - Data	2016
FTAE - Ente proprietario	Fondazione San Carlo di Modena

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	memoria
FNTA - Autore	Dallamano don Giuseppe
FNTD - Data	1779

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Ragghianti C. L.
FNTD - Data	1939

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pagani G. F.
BIBD - Anno di edizione	1770
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0038
BIBN - V., pp., nn.	p. 93

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sossaj F.
BIBD - Anno di edizione	1833
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0039
BIBN - V., pp., nn.	p. 109

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sossaj F.
BIBD - Anno di edizione	1841
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0023
BIBN - V., pp., nn.	p. 131

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Crespellani A.
BIBD - Anno di edizione	1879
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0040
BIBN - V., pp., nn.	p. 33

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chellini L./ Pancaldi E.
BIBD - Anno di edizione	1926
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0033
BIBN - V., pp., nn.	p. 192

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Riccomini E.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0051
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-25

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Benati D. /Peruzzi L.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0017
BIBN - V., pp., nn.	pp. 102, 137-138

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Biagi Maino D.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0080
BIBN - V., pp., nn.	p. 67

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Benati D.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0081
BIBN - V., pp., nn.	p. 367

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Belardinelli B.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0082

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1975

CMPN - Nome

Lugli

**FUR - Funzionario
responsabile**

Bonsanti G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2016

AGGN - Nome

Albonico, Chiara

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Farinelli, Patrizia

ISP - ISPEZIONI**ISPD - Data**

2016

**ISPN - Funzionario
responsabile**

Farinelli, Patrizia

AN - ANNOTAZIONI